

Percettori del Reddito di Cittadinanza a lavoro per la collettività: si comincia da Noto

“Insieme per la solidarietà”, “Insieme per la comunità”, “L’unione fa la forza al Centro Pda” e “Anziani al Centro Anziani”: sono i nomi dei primi 4 Puc (Progetti Utili alla Collettività) che partiranno nei prossimi giorni a Noto. I percettori del reddito di cittadinanza saranno chiamati a prestare alcune ore settimanali per servizi utili alla cittadinanza. Il Comune di Noto ha approvato i progetti che vedranno coinvolti 16 persone. Nei prossimi giorni saranno approvati e partiranno anche gli altri Puc, riconducibili ad altri settori d’intervento.

“Siamo i primi in provincia – spiega il sindaco Corrado Bonfanti – ad avviare i Puc, riprendendo un iter per cui, come Giunta, avevamo già dato l’ok il 6 marzo, prima dell’inizio della pandemia e del lockdown. Ringrazio il Settore Welfare che si è fatto trovare pronto: adesso l’iter procede attraverso la comunicazione al Centro per l’Impiego dell’attivazione dei progetti. Sarà quest’ultimo a procedere alla convocazione dei percettori del Reddito di Cittadinanza che saranno impiegati nei progetti”.

Anche Canicattini procede invero spedito, con l’impiego dei primi 10 percettori del RdC in due progetti di utilità collettiva. A Siracusa procedure in corso, approvati gli ambiti si attendono i progetti.